

# LA NASCITA

Franco nasce ad Iseo da mamma Elisabetta e da papà Angelo. La passione al canto si manifesta sin da ragazzo e l'allora maestro del coro dell'Oratorio Salesiano (don Brivio), lo inserisce nella sessione dei contralti. Dopo la mutazione della voce, passa nella sessione dei tenori sempre nel coro dell'Oratorio denominato "Coro S. Vigilio" dapprima diretto dal sig. Nazari e poi dal maestro Guido Manfredini.



Oltre al canto durante le cerimonie religiose più importanti dell'anno, il coro si specializza nel repertorio di canti della montagna denominandosi, per questo specifico settore, "Coro C.R.A.L. Aziendale M. Ottone" ed ha come direttore lo stesso maestro Guido Manfredini, grande conoscitore di opere liriche nonché compositore di musica.

Al termine di una Messa solenne della domenica, molto seguita dagli iseani per le ammirevoli esibizioni del coro che può contare sulle migliori uogle locali, la signora Mira, cantante lirica milanese, consorte del montisolano Giovanni Mazzucchelli, vuole conoscere il possessore di una voce che l'ha particolarmente impressionata e che emerge su tutte le altre. È così che il giovanissimo Franco Ghitti riceve l'imprimatur come cantante lirico e le prime lezioni della signora Mira. Questo episodio suscita nel papà Angelo la convinzione che il talento del figlio va seguito, sostenuto e valorizzato. Angelo Ghitti da anni va cantando romanze all'oratorio, al dopolavoro e fra gli amici, con la più bella voce

di tenore di tutto il circondario e quindi, da intenditore, non aspetta altro per mandare il figlio a studiare canto, impegnandosi con tutte le sue forze per raggiungere un traguardo forse da tempo intravisto e sperato.

## I MAESTRI

- Tenore Emilio Venturini (a Brescia)
- m.o Renzo Martini (a Parma) direttore d'orchestra e maestro di canto
- baritono Giovanni Inghilleri (a Milano) maestro di canto presso il Conservatorio di Pesaro
- tenore Gennaro Barra Caracciolo (a Milano) consulente artistico del Teatro alla Scala
- tenore Valdomiro Badiali (a Milano) consulente artistico dell'Agenzia Teatrale A.L.C.I.
- baritono Domenico Malatesta (a Milano)

## PRIMI CONCERTI E DEBUTTO IN OPERA AL TEATRO SOCIALE DI BRESCIA

Inizia nel 1952 l'attività concertistica per misurarsi con sè stesso e con il pubblico: palestra importante per tutti i giovani artisti. Nel maggio 1954 assistiamo al debutto nell'opera Amico Fritz di P. Mascagni (nel personaggio di Fritz) al Teatro Sociale di Brescia con la direzione del maestro Renzo Martini che è anche il suo maestro di canto.

Gli iseani partecipano numerosi al debutto sostenendo così il loro concittadino emergente.

Dall'esperienza si capisce che Franco può iniziare la difficoltosa arte del teatro e da questo momento si intensifica lo studio sia vocale che scenico.

*Il Tenore Franco Ghitti ha l'onore  
di invitare la S. V. al suo debutto che avrà  
luogo al Teatro Sociale di Brescia il 7 Maggio  
1954 alle ore 21.*

*Ossequi*

*Franco Ghitti*

## I CONCORSI

- VI° Concorso Lirico Nazionale Giovani Voci – Città di Montichiari ed. 1956 (finalista)
- E.N.A.L. ed. 1957 (finalista)
- Teatro Nuovo di Spoleto ed. 1959 (1° nella categoria tenori con l'assegnazione del ruolo di FAUST nell'opera Faust di C. Gounod nella stagione lirica al Teatro Nuovo)

## L'INGRESSO NEL FIRMAMENTO ARTISTICO INTERNAZIONALE

Dopo il debutto a 23 anni al Teatro Sociale di Brescia ne *L'amico Fritz* di Mascagni, si impone all'attenzione del mondo lirico vincendo nel '59 il concorso del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto iniziando così la grande ascesa artistica.

## DOCENTE DI CANTO

Dal '78 al '95 lo troviamo maestro di canto al conservatorio Benedetto Marcello di Venezia e dal '95 al '99 al conservatorio Luca Marenzio di Brescia.

Ecco i nomi degli allievi che seguono le orme del maestro: a Venezia i soprano Francesca Scaini, Katia Pellegrino e Jeon Min Hee, il mezzosoprano Sara Mingardo, il tenore Fabio Sartori e il baritono Fabio Previati. A Brescia il baritono Ivan Inverardi e il basso Andrea Patucelli.

## L'IMPEGNO NEL SOCIALE

Con i concerti, Franco ha dato un grosso contributo, sia come interprete che (in modo particolare) come organizzatore, ad attività benefiche tanto che figura tra gli ideatori e i fondatori degli **Amici dell'Istituto del Radio**, della **Fondazione Sebino Franciacorta** e di **ISEO Musica 2000**.